

Scheda dati di sicurezza secondo l'Allegato

Il del Regolamento EP e Consiglio 1907/2006/CE e Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

Data di rilascio: 2/2/2023

Data di revisione n. 1: -

Nome del prodotto **SAPONE, BIANCO****SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**Nome chimico/Sinonimi: - **SAPONE**Nome commerciale: **BIANCO****UFI: YUA0-S0VG-A001-536T****1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati: Base per sapone alla glicerina bianca per saponi artigianali.
PC 39 Cosmetici, prodotti per l'igiene personale

Usi sconsigliati: Il prodotto non deve essere utilizzato in modi diversi da quelli elencati al paragrafo 1.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore KBÚ: Ekokoza sro

Fryšovice 297, 73945, Fryšovice

ID: 07508247, eshop@ekokoza.cz**1.4. Numero di telefono di emergenza****+421 2 5477 4166 (24 ore su 24, 7 giorni su 7)**

Numero telefonico di emergenza: , +420224915402 (telefono 24 ore su 24/

+420224919293 tutti i giorni) Centro informazioni tossicologiche, Na Bojišti 1, 128 08 Praga 2)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione della miscela secondo il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1272/2008:**

Non è classificato.

2.2. Elementi di marcatura**Pittogramma di avvertenza:** nessun pittogramma**Parola di avvertimento:** nessuna parola di avvertimento**Avvertenze:** non applicabile**Avvertenze di sicurezza:**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Se indossi lenti a contatto, rimuovile se possibile. Continua a risciacquare.

Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detersivi (etichettatura del contenuto):

tensioattivi anionici γ 30%,sapone γ 30%.**2.3. Altro pericolo**

Non contiene componenti che soddisfano i criteri PBT e/o vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non si applica. Il prodotto è una miscela di sostanze.


3.2. Miscele




Composizione: glicerolo; Acqua; ottadecanoato di sodio; propano-1,2-diolo; dodecanoato di sodio; sciroppi di mais idrogenati; Alcoli C12-14 etossilati, solfati, sali sodici; cloruro di sodio; Alcoli C10-16-alchilici etossilati, solfosuccinati, sali bisodici; diossido di titanio; etilendiamminotetraacetato di tetrasodio; Aerosil 200 F.

Nome dell'ingrediente	Alcoli C12-14 etossilati, solfati, sali di sodio
Concentrazione [%] 1 - 5	25 - 50
CAS 68891-38-3	56-81-5

SAPONE, BIANCO

Pagina 1 di 8

	200-289-5	500-234-8
Registrazione CE n.	-	01-2119488639-16-xxxx
Simbolo	-	
classificazione, Dichiarazioni H	-	Diga per gli occhi. 1, H318 Irritante per la pelle 2, H315 Aquatic Chronic 3, H412
Limiti di concentrazione specifici, fattori M	-	Diga per gli occhi. 1: C ₅ 10%; Irritazione agli occhi. 2: 5%<C<10%;
Un avvertimento	-	Pericolo
Il massimo consentito limiti di esposizione (NPEL)	Sì	NO
PBT/vPvB	NO	NO

Nome della cartella	C10-16- alcoli alchilici, etossilati, solfosuccinati, sali disodici	diossido di titanio	tetranatrium- etyléndiaminotetraacetát
Concentrazione [%]	0,5 – 1	< 0,1	<0,1
CAS	68815-56-5	13463-67-7	64-02-8
	500-232-7	236-675-5	200-573-9
Registrazione CE n.	-	-	-
Simbolo		-	 
classificazione, Dichiarazioni H	Irritazione agli occhi. 2, H319	-	Tossicità acuta. 4, H302 Diga per gli occhi. 1, H318
Limiti di concentrazione specifici, fattori M	-	-	-
Un avvertimento	-	-	Pericolo
Il massimo consentito limiti di esposizione (NPEL)	Attenzione n	Sì	NO
PBT/vPvB	NO	NO	NO

Nota: il testo completo delle indicazioni H è riportato nella sezione 16.

I valori limite di esposizione, se impostati, sono elencati nel capitolo 8.1.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Spostare la vittima all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare un medico.

Occhi:

Rimuovere le lenti a contatto se presenti. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti, con i coperchi completamente aperti.

Pelle:

Togliere gli indumenti contaminati. Fai una doccia sulla pelle colpita.

Ingestione:

Non è probabile. In caso di ingestione, sciacquare la bocca della vittima. Non provoca il vomito. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti causati dalle sostanze contenute sono elencati al paragrafo 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di cure mediche immediate e trattamenti speciali

Rivolgersi al medico sia per i sintomi acuti che per quelli ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica, schiuma, sabbia, polvere estinguente, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: pieno getto d'acqua.

5.2. Tipi speciali di pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SAPONE, BIANCO

Durante la combustione viene spesso rilasciato un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Non inalare il fumo.

5.3. Istruzioni per i vigili del fuoco

Utilizzare un autorespiratore e una combinazione completa di dispositivi di protezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Misure di sicurezza personale, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Vedere le misure di sicurezza nelle sezioni 7 e 8. Essere consapevoli del rischio di scivolamento.

6.2. Misure di sicurezza per l'ambiente

Utilizzare materiali assorbenti non infiammabili come sabbia, terra, vermiculite, terreno sciolto nei contenitori per lo smaltimento dei rifiuti. Non disperdere nell'ambiente naturale (corsi d'acqua, suolo e vegetazione).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore idoneo. Immergere il resto in un materiale assorbente inerte.

Lavare l'area contaminata con abbondante acqua.

6.4. Collegamento ad altre sezioni

Dispositivi di protezione individuale vedere sezione 8. Istruzioni per il trattamento dei rifiuti vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Prodotto per uso esterno - non ingerire. Utilizzare secondo le istruzioni riportate sull'etichetta. Evita il contatto miscele con occhi.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nella confezione originale ben chiusa, al riparo dalla luce e fuori dalla portata dei bambini. Non superare la durata di conservazione indicata sulla confezione. Conservare in un luogo fresco e ben ventilato.

7.3. Uso finale specifico, o d'uso

Menzionato al punto 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Limiti di esposizione per l'ambiente di lavoro

I parametri di controllo dei componenti del prodotto sono stabiliti nel Regolamento del Governo della Repubblica Slovacca n. 355/2006 Coll. sulla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione a fattori chimici durante il lavoro come modificata dalla RS RS n. 300/2007 Coll., NV SR n. 471/2011 Coll., NV SR n. 82/2015 Coll., NV SR n. 33/2018 Coll. e NV SR n. 236/2020 Coll.

Sostanza chimica	CAS	NPEL				Nota
		media		a breve termine		
		ppm	mg.m-3	ppm	mg.m-3	
Glicerina	56-81-5	-		-	-	-
Diossido di titanio	13463-67-7	-	105	-	-	-

I limiti di esposizione massimi consentiti (NPEL) per i fattori chimici sono determinati dal valore medio e dal valore a breve termine. La media NPEL rappresenta la media ponderata nel tempo delle concentrazioni misurate nella zona di respirazione per un turno di lavoro di otto ore e una settimana lavorativa di 40 ore. L'NPEL a breve termine rappresenta la media ponderata nel tempo delle concentrazioni misurate durante un tempo di riferimento di 15 minuti a cui i dipendenti possono essere esposti in qualsiasi momento durante un turno (massimo 4 volte per turno e solo per sostanze con effetto sistemico).

8.1.2. Valori limite biologici

La miscela non contiene sostanze per le quali sono stabiliti indicatori di test di esposizione biologica secondo il Regolamento del Governo della Repubblica Slovacca n. 355/2006 Coll., come modificato dalla NV SR n. 300/2007 Coll., NV SR n. 471/2011 Coll., NV SR n. 82/2015 Coll., NV SR n. 33/2018 Coll. e NV SR n. 236/2020 Coll.

8.1.3. Valori DNEL e PNEC

DNEL, alcoli C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio, CAS 68891-38-3:

Lavoratori/consumatori	Via di esposizione	Valore lavoratori	Valore consumatori	Effetto
2750 mg/kg/giorno	175 mg/m ³			effetti sistemici a lungo termine
	lavoratori inalazione		consumatori orale 15	effetti sistemici a lungo termine
mg/kg/giorno	consumatori dermica	85 mg/kg/giorno		effetti sistemici a lungo termine
				effetti sistemici a lungo termine

consumatori	inalazione	3mg/m3	effetti sistemici a lungo termine
-------------	------------	--------	-----------------------------------

PNEC, C12-14-alcoli, etossilati, solfati, sali di sodio, CAS 68891-38-3:

Percorso di esposizione	Valore	Determinazione del valore
ambiente d'acqua dolce 0,24 mg/l		
acqua di mare 0,024 mg/l		
acqua (perdita occasionale) 0,071 mg/l		
suolo (agricolo) 0,946 mg/kg		
sedimenti di acqua dolce 5,45 mg/kg di sostanza secca dei sedimenti		
sedimenti marini 0,545 mg/kg di sostanza secca del sedimento		
STP, microrganismi negli impianti di trattamento delle acque reflue 10 mg/l		

DNEL, tetranatrium-etyléndiaminotetraacetát, CAS 64-02-8:

Lavoratori/consumatori Vie di esposizione	Valore	Effetto
lavoratori inalazione lavoratori inalazione	2,5mg/m3	effetti sistemici acuti
consumatori inalazione consumatori inalazione	2,5mg/m3	effetti locali acuti
consumatori orale	1,5mg/m3	effetti sistemici acuti
	1,5mg/m3	effetti locali acuti
	25 mg/kg/giorno	effetto sistemico a lungo termine

PNEC, etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS 64-02-8:

Percorso di esposizione	Valore	Determinazione del valore
ambiente d'acqua dolce 2,2 mg/l		
acqua di mare 0,22 mg/l		
acqua (perdita occasionale) 1,2 mg/l		
i dati sui sedimenti di acqua dolce non sono disponibili		
i dati sui sedimenti marini non sono disponibili		
suolo (agricolo) 0,72 mg/kg di sostanza secca del suolo		
microrganismi negli impianti di trattamento delle acque reflue 43 mg/l		
per via orale, catena alimentare	i dati non sono disponibili	

8.2. Controlli di esposizione

8.2.1. Sicurezza tecnica ed igienica adeguata

Garantire una ventilazione naturale.

8.2.2. Misure di protezione individuale, come dispositivi di protezione individuale

a) Protezione degli occhi/del viso

Evitare il contatto con gli occhi. Ci deve essere una fonte d'acqua nelle vicinanze.

b) Protezione della pelle

Protezione della mano:

Non si applica.

Protezione del corpo:

Non si applica.

c) Protezione respiratoria

Non si applica alle normali condizioni d'uso. d) Pericolo termico

Non si applica.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi punto 6.2.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	pasta
Colore	Bianco
L'odore	debole, caratteristico
Valore soglia dell'odore pH	Non si applica
	non è menzionato

SAPONE, BIANCO

Punto di fusione/congelamento [°C]	68
Il punto di ebollizione iniziale e l'intervallo di distillazione [°C] non sono forniti	
Punto di infiammabilità [°C] non rilevante	
Infiammabilità (stato solido, gassoso) non rilevante	
Limite inferiore di esplosione non rilevante	
Limite superiore di esplosione non rilevante	
La tensione di vapore non è fornita	
La densità del vapore non è riportata	
Tasso di evaporazione non riportato	
La densità relativa non è data	
Solubilità in acqua	
Il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua non è riportato	
Temperatura di autoaccensione [°C] non rilevante	
La temperatura di decomposizione [°C] non è indicata	
Viscosità non dichiarata	
Proprietà esplosive non rilevanti	
Le proprietà ossidanti non sono riportate	

9.2. Altre informazioni

-	-
---	---

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattivo**

Con l'uso raccomandato non vi è alcun rischio di reattività pericolosa.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Gelo, caldo.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni d'uso. In caso di temperature elevate si possono formare prodotti di decomposizione pericolosi come fumo, monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione della pelle

Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria/sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità nelle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva

Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di inalazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione: può verificarsi irritazione alla gola con costrizione al torace.

SAPONE, BIANCO

Contatto con gli occhi: possono verificarsi irritazione e arrossamento.

Contatto con la pelle: Potrebbe verificarsi una leggera irritazione nel punto di contatto.

Ingestione: può verificarsi irritazione alla gola.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta

Alcoli C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio, CAS 68891-38-3:

CL50, pesce, Brachydanio rerio: 7,1 mg/l/96 h

EC50, dafnia, Daphnia magna: 7,2 mg/l/48 ore

EC50, alghe, Desmodesmus subspicatus: 2,6 mg/l/ 72 h

tetranatrium-etyléndiaminotetraacetát, CAS 64-02-8:

CL50, Ryby, Lepomis macrochirus: > 100 mg/l/96 h

EC50, dafnia, Daphnia magna: > 100 mg/l/48 h

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questo prodotto soddisfano i criteri di biodegradabilità secondo il regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti.

I dati che confermano questa dichiarazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno a loro disposizione su loro richiesta diretta o su richiesta del produttore del detergente.

12.3. potenziale bioaccumulativo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà degli interferenti endocrini

La miscela non contiene sostanze che interrompono l'attività del sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire secondo la legge n. 79/2015 Coll. sui rifiuti e in conformità alle normative locali. Mettere il prodotto non utilizzato e l'imballaggio sporco in contenitori contrassegnati per la raccolta dei rifiuti e consegnarlo ad un'organizzazione autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Codice del tipo di rifiuto

Numero di gruppo, sottogruppo e tipologia di rifiuti (secondo il Catalogo dei rifiuti):

20 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E RIFIUTI SIMILI DEL COMMERCIO, DELL'INDUSTRIA E DELLE ISTITUZIONI)

COMPRESI I LORO COMPONENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

20 01 COMPONENTI DI RIFIUTI URBANI RACCOLTI DIFFERENZIATAMENTE (ECCEZIONE 15 01) 20 01 29 detergenti

contenenti sostanze pericolose, categoria di rifiuti "N"

Codice della tipologia di rifiuto per imballaggi

Numero di gruppo, sottogruppo e tipologia di rifiuti (secondo il Catalogo dei rifiuti):

15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, PANNI PER LA PULIZIA, FILTRO MATERIALI ED INDUMENTI DI PROTEZIONE NON ALTRIMENTI SPECIFICATI

15 01 IMBALLAGGI (COMPRESI I RIFIUTI IMBALLAGGI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

RIFIUTI URBANI)

15 01 02 imballaggi in plastica, categoria di rifiuti "N".

Se questo prodotto e il suo imballaggio diventano rifiuti, l'utente finale deve assegnare il codice rifiuto corrispondente secondo il decreto del Ministero degli Interni della Repubblica Slovacca n. 365/2015 Coll., che istituisce il Catalogo dei rifiuti. I codici dei rifiuti sono raccomandazioni basate sull'uso previsto di questo prodotto. In base alle condizioni specifiche di utilizzo e smaltimento dell'utente, in determinate circostanze possono essere assegnati codici rifiuti aggiuntivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è soggetto alle normative per il trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), navale (IMDG) e aereo (IACAO/IATA) di merci pericolose.

14.1. Numero ONU o numero di identificazione

Inutilizzabile.

SAPONE, BIANCO

14.2. Etichetta di spedizione ONU corretta

Inutilizzabile.

14.3. Classe, o classi di pericolo per il trasporto

Inutilizzabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

Inutilizzabile.

14.5. Pericolo per l'ambiente

Inutilizzabile.

14.6. Misure speciali di sicurezza per l'utente

Inutilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo di merci alla rinfusa secondo lo strumento IMO

L'informazione non è rilevante.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Regolamenti/legislazione specifici per la sostanza o miscela nel settore della sicurezza e della salute e l'ambiente

- REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (CE) N. 1907/2006 sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e sull'istituzione dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, sulla modifica di alcune direttive
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e miscele, sulla modifica, aggiunta e abrogazione delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e sulla modifica e modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878 che modifica l'Allegato II al Regolamento del Parlamento Europeo e Consiglio (CE) n. 1907/2006
- Legge n. 67/2010 Coll. sulle condizioni per l'immissione sul mercato di sostanze e miscele chimiche e sulla modifica di alcune leggi (legge sui prodotti chimici)
- Regolamento del Governo della Repubblica Slovacca n. 355/2006 Coll. sulla protezione dei dipendenti dai rischi legati all'esposizione fattore chimico in azione come modificato
- Atto della NR SR n. 355/2007 Coll., sulla tutela, il sostegno e lo sviluppo della salute pubblica e sulle modifiche alcune leggi
- Legge n. 79/2015 Coll. sui rifiuti e sulla modifica di alcune leggi
- Decreto del Ministero dell'Ambiente della Repubblica Slovacca n. 365/2015 Coll., che istituisce il Catalogo dei rifiuti
- Legge n. 137/2010 Coll. in onda

Restrizioni secondo il REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (CE) n. 1907/2006 (Allegato XVII): nessuno.

Sostanze incluse nella Lista delle sostanze candidate (SVHC) secondo il Regolamento del PE e del Consiglio n. 1907/2006 REACH: nessuno.

Sostanze incluse nell'Allegato XIV del Regolamento del PE e del Consiglio n. 1907/2006 REACH: nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non viene elaborato.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Testo delle indicazioni H, classi di pericolo e abbreviazioni

Elenco delle avvertenze utilizzate nella scheda di dati di sicurezza:

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Irritante per la pelle.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici, con effetti a lungo termine.

Classi di pericolo:

Tossicità acuta. 4 – Tossicità acuta, categoria 4

Diga per gli occhi. 1 – Lesioni oculari gravi, categoria 1

Irritazione agli occhi. 2 – Irritazione oculare, categoria 2

Irritazione della pelle. 2 – Irritazione cutanea, categoria 2

Aquatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria 3 (cronico)

Abbreviazioni utilizzate:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

CAS: numero del Chemical Abstract Service

CLP: Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele

SAPONE, BIANCO

Pagina 7 di 8

DNEL: livello di esposizione derivato al quale non si verificano effetti nocivi sulla salute umana

CE: numero EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti

EC50: la concentrazione alla quale viene effettivamente colpito il 50% della popolazione

GHS: sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

IMDG: Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose

IMO: Organizzazione marittima internazionale

SDS: Scheda dati di sicurezza

LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta al test

NPEL: limite massimo di esposizione consentito

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche

PNEC: concentrazione stimata alla quale non si verificano effetti ambientali avversi

REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamento per il trasporto ferroviario internazionale di merci pericolose

VOC: Sostanze organiche volatili

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

SVHC (sostanza estremamente preoccupante): sostanza estremamente preoccupante

16.2. Raccomandazioni per la formazione professionale

Familiarizzare i lavoratori con il metodo d'uso raccomandato, i dispositivi di protezione obbligatori, il primo soccorso e la manipolazione vietata del prodotto.

16.3. Restrizioni d'uso consigliate

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1.2. L'Importatore/Distributore non si assume la responsabilità per un uso improprio del prodotto a causa delle misure di sicurezza di cui sopra. **16.4. Più dettagli**

Ulteriori informazioni saranno fornite da: vedi cap. 1.3.

16.5. Fonti dei dati chiave

Le informazioni qui presentate si basano sulle nostre migliori conoscenze e sulla legislazione vigente, in particolare la legge n.

67/2010 Coll. sulle condizioni per l'immissione sul mercato di sostanze e miscele chimiche (legge chimica), compresi i regolamenti di esecuzione, Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1272/2008, Regolamento del Governo della Repubblica Slovacca n. 355/2006 Coll., come modificato.

16.6. Modifiche nella revisione della scheda dati di sicurezza